

**6SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Comune di Asti

2) *Codice di accreditamento:*

NZ02190

3) *Albo e classe di iscrizione* Albo Regione Piemonte

I

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

Cresciamo ed Impariamo: insieme in Primavera!

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore Educazione e promozione culturale: E-02 -15

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

CONTESTO TERRITORIALE

Il progetto nasce e cresce a San Damiano d'Asti, paese collinare di 8315 abitanti (dati registrati al 31/12/2016), situato a 15 km dal capoluogo provinciale (Asti) e a 45 da quello regionale (Torino), il comune di San Damiano d'Asti è un paese dell'alto Monferrato, quasi al centro delle Colline Alfieri, un territorio costituito dai lembi estremi delle Langhe (provincia di Cuneo), del Monferrato appunto e del Roero. Negli ultimi anni il paese è stato interessato da un continuo aumento della popolazione, tra le cause si possono evidenziare due fattori: l'ormai consolidata zona industriale (espansasi alla periferia del paese nell'ultimo decennio) che ha portato insediamenti di nuovi nuclei familiari e il fattore geografico: San Damiano è, in termini kilometrici, equidistante fra le provincie di Asti e di Cuneo (Alba e dintorni in particolar modo); città che sono facilmente raggiungibili e che hanno convinto i lavoratori locali a prendere il domicilio in paese, preferendo spostarsi quotidianamente per andare a lavorare, con conseguente bisogno di assistenza ai figli in età pre-scolare e scolare.

La crescita della popolazione riguarda anche il fenomeno migratorio: il paese è in rapida crescita e ci sono molte famiglie straniere con figli già nati in Italia.

La tabella che segue illustra la crescita demografica infantile dal 2012 al 2016.

I dati sono stati richiesti all'ufficio anagrafe del Comune di San Damiano d'Asti.

ANNO di NASCITA	TOT POPOLAZIONE ITALIANA	TOT POPOLAZIONE ESTERA	NATI CITTADIN. ITALIANA	NATI CITTADIN. ESTERA
2012	7118	1325	70	15
2013	7099	1328	47	35
2014	7115	1331	46	24
2015	6998	1347	49	28
2016	8342	1363	65	31

CONTESTO SETTORIALE:

Consultando la tabella dati soprastante è evidente che esiste ancora ad oggi il problema dell'integrazione delle varie etnie presenti sul territorio ed anche delle diverse religioni praticate, si vuole a tal proposito continuare con il progetto intrapreso da qualche anno per continuare ad evitare processi di esclusione dall'ambiente di residenza e di discriminazione continuando a coinvolgere i destinatari al progetto e gli enti presenti sul territorio, come il Comune, il Co.ge.sa, il SEA (Servizio Emergenza Anziani, le Parrocchie, le Associazioni di volontariato come Scout, Croce Rossa, Pro Loco e Comitato Palio) che continuano ad essere sensibili a questo tipo di problematiche.

DATI e SITUAZIONE sui MINORI a SAN DAMIANO

- Aumento popolazione straniera residente in San Damiano
- Aumento famiglie con entrambi i genitori che lavorano fuori casa
- Aumento famiglie con nonni ancora attivi sul lavoro che non possono aiutare nell'assistenza ai bambini
- Necessità sempre più forte di aprire una sezione Primavera che accolga i bambini dai due ai tre anni, grandi per il nido e piccoli per la scuola dell'infanzia, con relativa lista d'attesa (servizio inaugurato nel settembre 2017)
- Lista di attesa per entrare alla scuola dell'infanzia
- Presenza massiccia di nuclei familiari stranieri con genitori che parlano poco l'italiano e conseguente difficoltà scolastica e relazionale dei figli tanto da creare una situazione di ghettizzazione
- Scarsa presenza sul territorio di doposcuola che accolgano i bambini dopo l'orario scolastico della scuola primaria (sia a tempo pieno che normale)
- Spostamento dei domicili nelle campagne dove gli affitti sono meno cari ma creando un conseguente isolamento delle mamme casalinghe, non patentate, soprattutto straniere e di religione non cattolica.

LA PRESENZA DEL SERVIZIO CIVILE negli anni ha evidenziato ulteriori riflessioni:

- ha permesso di dar vita ad un **doposcuola**, nei primi anni in via sperimentale accogliendo solo 10 bambini della scuola elementare iscritti al tempo pieno, con orario 16.20-18.00, che negli anni è cresciuto arrivando ad accogliere 30 bambini, di cui 6 iscritti alla scuola elementare al tempo normale con orario al doposcuola 12.40-18.00.
- ha permesso di soddisfare il bisogno di avere in paese un centro estivo per bambini in età scolare che necessitano di assistenza anche scolastica durante il periodo estivo: i primi anni il centro estivo è stato usufruito da 15-20 bambini, mentre negli ultimi anni il numero di utenti è salito a 60 (capienza massima per ospitare in sicurezza i ragazzi).
- ha permesso, sempre al doposcuola, di arricchire la propria programmazione con nuove attività laboratoriali (musica, informatica, danza, inglese...) oltre allo studio di progetti personalizzati con approfondimenti di relativi alla realtà san damianese e a situazioni di disagio infantile.
- ha permesso sia alla scuola dell'infanzia che al doposcuola di poter rafforzare le competenze di bambini problematici o con disagi anche dialogando con gli enti locali preposti a ciò e con le famiglie.
- ha portato in evidenza in generale la duplice necessità: economica, per cui molte famiglie non sono in grado di pagare la retta di frequenza, ma anche sociale-assistenziale, per cui orario e calendario scolastici di altre realtà non soddisfano il bisogno materiale di assistere i bambini durante l'assenza dei genitori, senza negare

l'impegno educativo-didattico.

- ha permesso di implementare tutto il discorso che riguarda l'ambiente, comprensione e rispetto di ciò che ci circonda potendo realizzare laboratori tematici.
- Ha ottimizzato la partenza della nuova Sezione Primavera inaugurata a settembre 2017, affiancando il personale e migliorando il servizio.

LA SEDE DI PROGETTO

La scuola dell'infanzia paritaria di San Damiano svolge una attività di tipo educativo e didattico rivolte ai bambini in età pre-scolare dai due anni ai cinque anni, e in età scolare dai sei ai dieci anni. Si qualifica per le rinnovate esigenze di un territorio che nel tempo ha ampliato i suoi confini ai Comuni della Comunità Collinare di cui fa parte.

È sollecitata dai cambiamenti sociali, culturali e tecnologici e dal processo di globalizzazione, accoglie una domanda formativa complessa ed articolata che comprende anche le nuove forme di povertà.

Accoglie alunni di ogni sesso, razza, religione e cultura, con la consapevolezza che le famiglie affidano i propri figli alla scuola perché ricevano un'adeguata preparazione volta alla formazione sociale e ad un orientamento etico che abilitino, nella crescita, a scelte valide e motivate, in un clima familiare responsabile che orienta ed educa, favorendo il confronto e l'apprendimento reciproco, cercando di superare ostacoli e barriere di varia natura. Questo approccio è considerato la bandiera educativa dell'ente.

Nel territorio astigiano fra le scuole dell'infanzia paritarie è quella con maggior numero di utenza.

Nasce nel 1856 ad opera di un gruppo di cittadini che costituirono una società con obbligo per un quinquennio al versamento di una somma annua di Lire 5 a cui si iscrissero quasi tutte le famiglie del paese e alcuni genitori oblatori di altri luoghi.

Il 17 marzo 1856 fu approvato con Regio Decreto Vittorio Emanuele, Re d'Italia, e Urbano Rattazzi, Primo Ministro, il Regolamento che riguardava lo stabilimento e l'amministrazione, e il 1° luglio dello stesso anno fu aperta nel luogo, in cui si trova ancora oggi, con venticinque bambini e trenta bambine.

Ad oggi ospita 96 bambini raggruppati in quattro sezioni della Scuola dell'Infanzia (Grilli, Cicale, Coccinelle e Lucciole di cui ogni sezione è frequentata da 21/22 bambini) e la Sezione Primavera (10 bambini).

Nell'anno scolastico 2009/2010, grazie alla presenza del servizio civile, è stato attivato il servizio di **doposcuola** rivolto agli alunni della scuola primaria, aperto, in quell'anno, ad un numero massimo di dieci bambini che ha registrato l'esaurimento immediato dei posti con richiesta del servizio anche per il periodo estivo.

SEZIONE PRIMAVERA

A settembre 2017 è stata inaugurata la nuova sezione Primavera, dedicata ai bambini di età compresa fra i due e tre anni, come ponte tra il Nido e la Scuola dell'Infanzia. Attualmente le iscrizioni sono 10 per 10 posti disponibili. Il nuovo servizio nasce come risposta alle esigenze del territorio in quanto è presente un'unica struttura dedicata a tale fascia di età, che però non riesce a colmare le domanda da parte delle famiglie presenti sul territorio (vedi Baby Parking "Melarancio" precedentemente citato). Molte richieste sono infatti in lista d'attesa poiché superiori ai posti disponibili. La scuola dell'Infanzia di Gorzano, frazione di San Damiano, ha, inoltre, cambiato il proprio statuto da Scuola Paritaria a Scuola Statale, non offrendo più la possibilità di inserimento di bambini di età inferiore ai tre anni.

Si è deciso per tanto di ampliare l' offerta formativa in modo tale da rispondere alle esigenze

sempre in crescita delle famiglie che altrimenti non troverebbero soluzioni.

Per venire incontro alle difficoltà, in particolar modo economiche, che caratterizzano la società odierna, si è deciso di contenere i costi della retta di iscrizione in modo tale da poter accogliere più utenza possibile.

Riscontrando il notevole contributo apportato dai volontari del servizio civile che in questi anni hanno preso servizio nella nostra Scuola, riteniamo che anche per il lancio di questa nuova sezione, così come era avvenuto con il servizio del doposcuola reso possibile dalle volontarie stesse; sia di fondamentale importanza la presenza di questi ultimi per poter garantire una migliore organizzazione e gestione del servizio. In questo nuovo progetto il ruolo dei volontari è prevalentemente riconducibile all'affiancamento della nuova sezione e alle relative educatrici con eventuali proposte laboratoriali e di progettazione, che possano arricchire e ampliare la nostra proposta formativa. Spirito di iniziativa e di partecipazione attiva nella realizzazione di ulteriori attività sono ben accolti e ampio spazio è dedicato al confronto e alla valorizzazione delle singole idee.

Gli attuali progetti attivi alla scuola dell'infanzia, alla sezione Primavera e al doposcuola hanno come comune denominatore:

- la collaborazione e lo scambio di informazioni fra i vari enti territoriali che si occupano di assistenza che sono il Baby Parking Il Melarancio, l'Istituto Comprensivo, il Comune di San Damiano ed il Co.Ge.Sa. e le associazioni di volontariato, come il SEA (Servizio Emergenza Anziani);
- l'integrazione delle famiglie;
- l'aggregazione fra famiglie e fra famiglia e scuola o comunque con chi si occupa di assistenza e volontariato anche per stimolare ad una maggiore presa di coscienza del se e dell'altro e del mondo che ci circonda;
- la sensibilizzazione alla solidarietà;
- la focalizzazione del contesto religioso cattolico in cui operano le scuole come le nostre pur con apertura alle altre religioni ed alle proposte che arrivano dalle famiglie dei bambini frequentanti.
- Assistenza per doposcuola invernale ed estivo, in quest'ultimo in particolare viene arricchito con laboratori mirati, in collaborazione con i diversi enti che operano sul territorio
- Stimolazione artistica a teatro, danza, musica e pittura
- Educazione all'attività motoria per bambini volta al benessere psicofisico con progetti piscina/pedibus/cucina.
- Educazione ambientale
- Approccio sensoriale e pragmatico al mondo degli animali
- Ampliamento offerta formativa anche e soprattutto quella rivolta ai portatori di handicap con programmi concordati fra scuola, famiglia e istituzioni nell'ottica delle pari opportunità.
- Progetto di continuità fra la Sezione Primavera e la Scuola dell'Infanzia nella quale saranno successivamente inseriti i bambini, valorizzando i momenti di incontro e proponendo attività laboratoriali in comune.

I progetti sono:

- Progetto "Il passato nel presente", in collaborazione con l'associazione di volontariato SEA (Servizio Emergenza Anziani). I bambini hanno modo di riscoprire le proprie origini attraverso l'ascolto dei racconti degli anziani per aiutarli a capire le trasformazioni venute nel tempo
- la Festa di Fine Anno Scolastico, ispirata al concetto di sensibilizzazione e

solidarietà, aperta a tutta la popolazione sandamianese. Vuole essere un momento per riflettere sull'importanza della solidarietà, si articola come una recita scolastica allargata, infatti si esibiscono su un palco che il Comune ci mette a disposizione sulla piazza principale del paese, che è quella ove il Comune ha sede, non solo i bambini delle quattro sezioni della nostra scuola materna, ma anche i genitori che interpretano momenti di vita scolastica, sono quelli che durante l'anno scolastico danno una mano in varie occasioni, si invitano anche le varie associazioni di volontariato presenti in San Damiano come L'A.D.M.O. (Associazione Donazione Midollo Osseo) – i Pionieri della Croce Rossa di San Damiano e l'A.V.I.S. Anche quest'anno verrà dato rilievo anche alle attività svolte dai bambini seguiti nei vari progetti dal servizio civile.

- Il progetto annuale sull'insegnamento della lingua inglese "ENGLISH POWER" rivolto a tutti i bambini, dai 3 ai 6 anni e in età scolare con possibilità di fruire di veri e propri campus tematici.
- il progetto di continuità didattica tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria che consiste in attività didattiche programmate con referenti dei diversi ordini di scuola da svolgere con i bambini che frequentano l'ultimo anno di scuola dell'infanzia ed il primo di scuola primaria.
- Accoglienza e progettazione di mini percorsi di inserimento e sviluppo, attraverso attività laboratoriali, di ragazzi del territorio con problematiche di disabilità e disagio volti al recupero di potenzialità presenti.
Il progetto dei "Genitori Monelli" cioè la fondazione di un gruppo di genitori che aiutano a preparare le varie feste ma anche materialmente a cooperare con la scuola nei lavori di manutenzione come l'imbiancatura dei locali o la riparazione dell'attrezzatura, ma anche con il confezionamento di oggetti vari da donare quando si promuovono raccolte di fondi solidali.
- Il progetto di serate a tema come la "scuola di cucina" che si tiene soprattutto nel periodo invernale, a scuola, la sera, rivolto alle famiglie, a cui personale, amministratori e genitori partecipano per creare momenti di relazione e scambio socio-culturale.
- Il progetto economico di autofinanziamento mirato "IL NATALE in un BARATTOLO", in cui si confezionano preparati per torte in barattoli di vetro con la capsula strategicamente confezionati per l'occasione, che si vendono poi durante i mercatini natalizi; il ricavato è per l' aiuto alle famiglie bisognose e alla messa in sicurezza dell'edificio.
- Il progetto "a scuola con gli animali": consiste nel portare i bambini periodicamente presso cascine didattiche attrezzate dove, attraverso laboratori strutturati con personale competente, gli alunni imparano a familiarizzare con gli animali, dall'anno 2016 collaboriamo anche con il Comitato Palio di San Damiano, per scoprire una tradizione del territorio che trova le proprie radici fin dal medioevo (il Palio di Asti).
- Il progetto "nuoto nello zainetto" per portare i bambini in piscina a frequentare corsi di acquaticità e nuoto (la piscina più vicina a San Damiano si trova a Montà d'Alba, circa a 10 km dal nostro paese).
- Il progetto di cucina "MANI in PASTA", con cuochi professionisti e nutrizionisti, che , attraverso laboratori dedicati portano i bambini a scoprire e ad essere attivi nell'arte del cucinare, oltre che ad avvicinarli alla scoperta del gusto e del mangiare bene e sano.
- Il progetto in collaborazione con la Croce Rossa Italiana "Un picnic mozzafiato" per sensibilizzare i bambini, attraverso la narrazione di una storia e successivamente con il gioco, all'accettazione del diverso, sia imparare un corretto rapporto con l'ambiente per migliorarne la vivibilità e le prime nozioni base di primo soccorso

soprattutto in caso di ostruzione delle vie aeree.

- Progetti mirati alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo bambino proposte dalle insegnanti stesse presenti nell'organico e con l'affiancamento dei volontari. In particolar modo quest'anno sono stati proposti il Laboratorio di Musica e il Laboratorio di danza "Baby Dance" ai quali hanno partecipato anche i bambini con difficoltà comportamentali secondo un'ottica di inclusione didattica.
- Progetto "Gazzelle all'Asilo" proposto dal gruppo scout di San Damiano d'Asti durante il quale i ragazzi hanno realizzato alcune attività di varia natura da svolgere con i bambini (grafiche, manipolative, giochi di gruppo,..)

INDICATORI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTIFICAZIONE
Pregheiera comune	Tutti i giorni
Attività estiva allargata	Giugno Luglio Settembre
Laboratori di cucina / lingua inglese	Tutto l'anno scolastico
Acquaticità/nuoto	Tutto l'anno scolastico
Continuità baby parking/ scuola primaria	Tutto l'anno scolastico
Laboratori di psicomotricità	Tutto l'anno scolastico
Laboratori di pittura / manipolazione /danza "Baby Dance" / musica / cucina / cura animali/ di ascolto	Tutto l'anno scolastico
Doposcuola/Centro estivo	Tutto l'anno scolastico
Laboratorio Genitori Monelli	All'occorrenza
Serate a tema – autofinanziamento	tutto l'anno scolastico
Festa di fine anno scolastico di solidarietà	Secondo sabato di giugno

ALTRI ATTORI OPERANTI

E' presente sul territorio ed offre un servizio analogo anche una scuola dell'infanzia statale, con cui si intrattengono rapporti di scambio e collaborazione continui.

Per i bambini da un anno a tre anni in San Damiano esiste il baby parking, denominato il Melarancio, con cui la scuola materna paritaria ha elaborato diversi progetti, fra questi il progetto "continuità" studiato appositamente per facilitare il problematico passaggio del bambino da una struttura all'altra in vista del futuro, definitivo, inserimento alla scuola dell'infanzia.

Esiste una scuola materna statale con 5 sezioni che accoglie i bambini dai 3 ai 5 anni.

A sovrintendere e coordinare il servizio di assistenza per i bambini in età pre-scolare è l'ufficio Servizi Sociali del Comune di San Damiano.

Esiste tuttavia la necessità di una seria valutazione dei servizi di assistenza richiesti per bambini in San Damiano e di migliorarne il coordinamento.

Utile è stato anche svolgere un'attività di collaborazione anche con le Associazioni di volontariato come i Pionieri della Croce Rossa Italiana, sezione di San Damiano, il gruppo Scout Agesci, che hanno acceso una lampadina sul volontariato: i giovani sandamianesi coinvolti nel nostro progetto di ampliamento dell'offerta formativa.

Il risultato ottenuto lo scorso anno è stato più che buono.

Ente	Tipologia	Servizio offerto	Vincoli
SCUOLA dell'INFANZIA	STATALE	Assistenza minori	Calendario / orari
BABY PARKING	PRIVATO	Assistenza minori	Costo

ANALISI SITUAZIONALE e VALUTAZIONE dei BISOGNI

A seguito di una **indagine statistica** curata dalla scuola dell'infanzia paritaria di San Damiano sulla qualità dei servizi offerti e sui bisogni delle famiglie, è emersa una sempre maggiore **necessità di assistenza prolungata** e il **desiderio di valorizzare gli aspetti educativi, formativi, artistici, sportivi dei bambini**, è questa un'esigenza che nasce principalmente dal fatto che sono aumentate le famiglie con entrambi i genitori che lavorano, fuori casa, impossibilitate ad essere aiutate dai nonni, perché sovente anch'essi sono ancora lavoratori attivi. E' parimenti emersa l'esigenza di avere momenti di scambio anche fra le famiglie, fuori dal contesto scolastico, comunque da esso originato.

Altra peculiarità emergente è la presenza massiccia di immigrati da paesi come Romania, soprattutto, ma anche Albania, Marocco, Tunisia: ci sono molte famiglie straniere con figli già nati in Italia, per cui i bambini non si sentono né italiani né stranieri ed hanno **difficoltà di integrazione ed appartenenza**. Non da ultimo il problema delle relazioni fra religioni, tradizioni, costumi ed usi diversi.

Negli anni trascorsi abbiamo riscontrato una marcata difficoltà da parte delle famiglie straniere nel sopperire alle spese della retta mensile che il doposcuola richiede. Se, da una parte, si informano e, vorrebbero usufruire del servizio, dall'altra non riescono a sostenere le rette, ritirando i propri figli dopo poco tempo. Sebbene la scuola paritaria, in collaborazione con il Comune, cerchi di agevolare gli stessi applicando delle riduzioni alla retta mensile, le famiglie non riescono comunque a colmare la restante differenza.

Negli ultimi due anni si sono, infatti, verificati quattro casi di rinuncia al doposcuola per i suddetti motivi.

Grazie al prezioso contributo da parte dei volontari del servizio civile, il servizio del doposcuola ha migliorato alcune problematiche di difficile risoluzione. Vi sono, infatti numerose richieste da parte di famiglie con bambini in situazioni di difficoltà scolastica, che, data la mancanza di risorse interne alla famiglia, non riescono a raggiungere le competenze previste dalla indicazioni nazionali. Grazie alla presenza dei volontari si sono potute accogliere suddette richieste con un adeguato affiancamento. Si è potuto, infatti, evidenziare un incremento delle iscrizioni rispetto all'anno precedente riuscendo ad includere tutti i bambini in modo indistinto.

Sintetizzando, gli aspetti di maggiore bisogno si evidenziano nelle seguenti richieste:

- aumento richiesta di assistenza bambini dai due ai cinque anni
- richiesta di assistenza anche per i bambini in età scolare fino a dieci anni pre post scuola e periodo estivo
- richiesta da parte delle insegnanti della scuola primaria e dei Servizi Sociali del Comune di San Damiano, di dare assistenza pomeridiana a quei bambini che, a causa di problematiche familiari non ricevono un'adeguata assistenza nei compiti e nello studio ed avrebbero necessità di sentirsi parte di un "gruppo";
- richiesta di prolungamento orario assistenza
- richiesta di ampliamento attività didattiche, artistiche, motorie, linguistiche
- necessità di potenziamento delle attività di intercultura

ASPETTI INNOVATIVI:

Si è evidenziata la necessità di andare verso una determinata direzione:

- ampliamento assistenza con attività extra curricolari
- ampliamento assistenza anche ai bambini con più di 5 anni per i compiti scolastici e attività extra curricolari
- ampliamento offerta formativa con attività extra curricolari come danza, teatro,

musica, informatica, cucina

- elaborazione progetti per l'integrazione delle varie etnie e religioni, anche coinvolgendo le famiglie nelle attività scolastiche con laboratori specifici.
- attività mirata alla reale inclusione di bambini stranieri, bambini con difficoltà comportamentali e disagi psicofisici.
- Inaugurazione della sezione Primavera

7) Obiettivi del progetto:

OBIETTIVO GENERALE: studio e proposta di un'offerta formativa più ampia, mirata al raggiungimento di traguardi per lo sviluppo di competenze in base alle diverse età dei bambini che frequentano la nostra scuola. Si favoriranno momenti di attività extrascolastici con i genitori per implementare gli scambi relazionali con le famiglie e tra le famiglie. Non ultimo il mantenimento di un costante dialogo e proficua collaborazione con enti e associazioni locali.

OBIETTIVO GENERALE	Obiettivo specifico	Indicatore	Risultato atteso
Ampliamento offerta formativa	Inaugurazione della sezione primavera	Crescita significativa di popolazione straniera e di bambini che necessitano di supporto assistenziale di varia natura. In particolar modo per la fascia di età tra i due e i tre anni poiché i servizi assistenziali presenti sul territorio non soddisfano le esigenze richieste dalle famiglie.	Soddisfacimento delle necessità territoriali, includendo le famiglie escluse dai servizi fino ad ora presenti.
Collaborazione e dialogo con gli Enti territoriali	Promozione di un lavoro di rete a livello territoriale, valorizzando le risorse disponibili e favorendo una comunicazione attiva.	Crescita dei bisogni territoriali che necessitano di approcci integrati.	Compartecipazione da parte degli enti territoriali.
Inclusione e sostegno di bambini con Bisogno educativi speciali e/o di portatori handicap	- Progetto doposcuola e centro estivo anche per portatori HC – B.E.S - Progetti laboratoriali a portata di HC- B.E.S -corsi di formazione per	Nuove necessità originate dalla crescita numerica costante di bambini con HC e/o B.E.S	Maggiore ed effettiva inclusione.

	l'organico		

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi,

FASE I: Valutazione ex-ante

Per dare un valore condiviso ai progetti e alle azioni proposte dalle sedi di progetto, il Comune di Asti procede all'affiancamento durante la progettazione, assistendo le sedi di attuazione nella verifica dei seguenti punti:

- pertinenza dell'idea progettuale rispetto alla realtà che si incontra,
- congruenza con il contesto in cui il progetto si svolge, per analizzare se il progetto è significativo per le persone coinvolte e rispondente a dei bisogni reali
- adeguatezza delle risorse messe in campo (personale, enti partner, spazi e strumenti)
- adeguatezza della formulazione del progetto in modo che possa funzionare da guida per la fase operativa
- congruenza fra le parti del progetto.

FASE II: Preparazione dei volontari (dal 1° al 6° e il 9° mese)

Il primo giorno di servizio i volontari saranno convocati presso il Comune di Asti, per il saluto e la conoscenza delle autorità. In seguito, si svolgerà il primo incontro sulla formazione generale (come descritta alle voci relative); a seguire i volontari saranno inviati presso le singole sedi di attuazione, dove conosceranno le persone di riferimento e i responsabili e prenderanno visione dei luoghi e degli spazi per loro preparati. Il periodo di formazione generale, così come descritto nel piano di formazione generale, verrà svolto dall'ente capofila, presso le aule indicate. La formazione specifica, così come definita nel progetto, avrà luogo generalmente presso le singole sedi di attuazione dello stesso. Contemporaneamente i giovani avvieranno un periodo di osservazione e affiancamento all'O.L.P., che li introdurrà gradualmente nella realtà della sede e del progetto.

FASE III: Attività del progetto

Questionario (nei primi due mesi)

Conoscenza bambini e famiglie, preparazione di un questionario da sottoporre alle famiglie con bambini già frequentanti; elaborazione dei risultati del questionario e studio dati

Raccolta informazioni e dialogo (tutto il periodo)

con Comune, Parrocchie, Comunità Collinare ed enti che si occupano dell'infanzia in San Damiano; creare un tavolo di lavoro con personale, docente e non, organi collegiali e amministratori della scuola per verificare i bisogni e proporre progetti comuni attraverso un tavolo di consultazione con gli enti preposti all'assistenza all'infanzia anche per non doppiare i servizi a discapito di altri assenti.

Progetti (dal terzo al dodicesimo mese)

per ampliamento offerta formativa a partire dalle proposte emerse dal questionario: organizzazione laboratori e le attività nelle sezioni, attività estiva allargata ai bambini che non frequentano la scuola dell'infanzia abitualmente: analizzare i risultati ottenuti e valutare le proposte raccolte per proseguire le attività nell'anno scolastico successivo.

FASE IV: Monitoraggio (3° mese, 7° mese, 12° mese)

Lungo tutta la durata del progetto, saranno attivate dal personale del Comune di Asti incaricato del monitoraggio, azioni per valutare lo stato di avanzamento del progetto e gli eventuali di scostamenti dai piani previsti, attraverso incontri e questionari rivolti agli O.L.P.

Inoltre sarà monitorata la qualità dell'esperienza dei volontari attraverso incontri formali di tutoraggio che avranno lo scopo di verificare le modalità di impiego dei volontari nel progetto, le modalità di affiancamento dell'O.L.P. e l'adeguatezza della formazione specifica erogata dalla sede di attuazione (vedere piano di monitoraggio allegato)

FASE V: Conclusione e valutazione del servizio (11[^] e 12[^] mese)

Negli ultimi mesi di servizio, il Comune di Asti (staff di monitoraggio) convocherà gli O.L.P. per procedere alla valutazione finale dei risultati di ogni singolo progetto, in termini di obiettivi effettivi raggiunti, risultati concreti, risorse utilizzate, persone ed enti coinvolti, formazione erogata, gradimento dei beneficiari ultimi del progetto. Contemporaneamente si valuterà l'eventuale scostamento rispetto al progetto originale e si procederà ad una sintesi dell'esperienza del servizio civile, anche con l'individuazione dei punti critici e degli aspetti positivi nell'affiancamento dei volontari. I tutor convocheranno invece i volontari per la valutazione finale del loro servizio in termini di gradimento dell'esperienza, crescita umana, competenze acquisite, qualità dei rapporti instaurati.

Per ogni progetto verrà redatto un documento conclusivo in collaborazione tra lo staff del Comune di Asti, la sede di realizzazione e i volontari, in cui saranno sintetizzati i risultati raggiunti e gli aspetti di criticità.

Questo documento servirà da base per una eventuale successiva riprogettazione.

I volontari, gli opl ed eventuali destinatari del progetto saranno coinvolti in un evento conclusivo, organizzato dal Comune di Asti, in qualità di capofila in collaborazione con i volontari stessi che si occuperanno di creare un elaborato da presentare con i risultati dei progetti.

Queste fasi sono inserite in un ordine temporale secondo la seguente tabella:

<i>FASI</i>	Primavera / estate	1 mese	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
<i>Valutazione ex ante</i>													
<i>Preparazione volontari</i>													
<i>QUESTIONARIO</i>													
<i>DIALOGO</i>													
<i>PROGETTI</i>													
<i>Monitoraggio</i>													
<i>Conclusione e valutazione</i>													

Si riprendono le fasi partendo dall'avvio del progetto vero e proprio, che corrisponde all'ingresso dei volontari in servizio.

FASE II: Preparazione dei volontari

Obiettivi di riferimento	Azioni
<p>Conoscere la realtà locale di riferimento del progetto</p> <p>Aumentare le proprie competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> • In occasione dell'entrata in servizio dei volontari, verrà organizzato un incontro di accoglienza e benvenuto alla presenza del Sindaco e delle autorità del Comune di Asti. • In seguito il volontario svolgerà presso il Comune di Asti il percorso di formazione generale, che lo aiuterà ad inserirsi nel ruolo specifico. In quell'occasione conoscerà anche il tutor di riferimento. • Al termine del percorso di formazione generale, sarà inserito nella sede di attuazione, in cui verrà affiancato dall'OLP, che diverrà la persona di riferimento per il volontario. • Il volontario conoscerà il personale presente nella sede di attuazione, i responsabili, gli spazi e le risorse della sede. • Inizierà poi il percorso di formazione specifica, di affiancamento all'OLP e di osservazione, per un graduale inserimento dei volontari all'interno dei percorsi previsti. • Presa coscienza del loro ruolo e delle modalità di sviluppo del servizio, saranno dedicati spazi specifici di riflessione per concordare con l'OLP: singole attività da svolgere svolte, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto.

FASE III: Attività del progetto

QUESTIONARIO

- In questa fase si procede all'accoglienza dei bambini che tornano o iniziano per la prima volta a frequentare la scuola dell'infanzia in modo da rendere meno problematico possibile il distacco dalla famiglia.
- Si procede a conoscere e a farsi conoscere ed accettare dai bambini ed anche dai genitori in previsione del dialogo che si vuole instaurare per la

somministrazione del questionario e la stesura dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Successivamente si elabora la stesura del questionario da sottoporre alle famiglie per l'analisi delle varie problematiche ed esigenze.

- Dopo la somministrazione del questionario, si avvia lo studio e l'analisi dei risultati e si progettano le prime attività di prova con i bambini, avviando contemporaneamente un dialogo per acquisire il parere delle famiglie ed accertare le loro esigenze con il Consiglio d'Istituto (di cui fanno parte un rappresentante del personale docente, uno del personale non docente, due genitori ed il Consiglio d'Amministrazione, nonché le autonomie locali) e d'Amministrazione (che è eletto da Comune di San Damiano e Provincia di Asti) e con i rappresentanti di sezione.
- Sulla base delle discussioni e delle prove eseguite circa la preferenza o la priorità delle attività da svolgere si procede a questo punto all'elaborazione di progetti ad hoc.

RACCOLTA INFORMAZIONI E DIALOGO.

- Una volta individuati i referenti per ogni ente, si passerà alla calendarizzazione degli incontri, stabilendo di volta in volta le priorità a seconda dei bisogni emergenti segnalati dai partecipanti: Comune, Parrocchie, Comunità Collinare ed enti che si occupano dell'infanzia in San Damiano.
- Il Tavolo di lavoro individuerà delle strategie comuni per affrontare i problemi che via emergeranno.

PROGETTI

- Per ampliare l'offerta formativa, a partire dalle proposte emerse dal questionario, verranno ideati e realizzati laboratori di attività didattiche di tipo informatico, artistico, motorio, linguistico, adatti a bambini dai due ai cinque anni e dai 6 ai dieci anni. Saranno potenziate le attività di intercultura, in collaborazione le famiglie. Verranno proposte le nuove attività sulla base dei progetti approvati e delle risorse disponibili. Si ritiene indispensabile implementare i vari progetti inserendo uno studio su ambiente e sicurezza.
- La scuola dell'infanzia è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 07,30 alle ore 18,00
- Indicativamente, una giornata alla scuola dell'infanzia si articola nel seguente modo:
 - 07,30 – 09,00 accoglienza
 - 09,00 – 09,15 appello
 - 09,15 – 10,00 gioco libero o strutturato
 - 10,00 – 11,00 attività didattica o motoria
 - 11,00 – 11,15 pulizia personale e preghiera
 - 11,15 – 12,30 pranzo
 - 12,30 - 12,45 pulizia personale e toilette
 - 12,45 – 13,00 gioco libero e PRIMA USCITA
 - 13,00 – 13,30 lettura fiaba / ascolto musica
 - 13,30 – 15,15 riposo
 - 15,15 – 15,30 risveglio e toilette
 - 15,30 – 16,00 merenda
 - 16,00 – 16,30 gioco libero o strutturato e SECONDA USCITA
 - 16,30 – 17,00 gioco libero
 - 17,00 – 18,00 gioco libero e TERZA USCITA

- Le sezioni sono quattro e si prevede almeno un periodo di quattro/sei mesi per poter svolgere appieno i progetti (elencanti al punto 6);
- La sezione primavera sarà articolata indicativamente secondo il seguente orario:
 - 8.00 -9.00 accoglienza
 - 9.00- 9.30 attività di routine (calendario presenze,igiene..)
 - 9.30- 10.30 attività didattica /gioco libero e/o strutturato
 - 10.30-11.15 pulizia personale
 - 11.15- 12.30 pranzo
 - 12.30-12.45 pulizia personale
 - 12.45-13.00 gioco libero e prima uscita
 - 13.00-13.30 preparazione per la nanna
 - 13.30- 15.00 riposo pomeridiano
 - 15.00-15.30 risveglio e igiene
 - 15.30 -16.00 merenda
 - 16.00-17.00 gioco libero e/o strutturato e seconda uscita

- Il **doposcuola** progettato e seguito dalle volontarie del servizio civile in collaborazione con il personale della scuola materna e l'OLP, attualmente è: è rivolto ai bambini che frequentano la Scuola Primaria di San Damiano d'Asti di cui segue il calendario scolastico (dall'apertura delle scuole nel mese di settembre alla chiusura delle stesse nel mese di giugno) e gli orari delle lezioni.

Il nostro doposcuola garantisce il servizio nei seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì con orario 16.20-18.00, per i bambini che frequentano la scuola primaria a “tempo prolungato”
- lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 12.40 alle ore 18.00 + martedì e giovedì con orario 16.20-18.00 per i bambini che frequentano la scuola primaria a “tempo normale”.

L'attività del doposcuola prosegue con il servizio estivo, aperto anche agli esterni, nei mesi di giugno e luglio, fino all'inizio delle lezioni nel mese di settembre, con orario di assistenza dalle ore 7.30 alle ore 18.00.

Sono esclusi i giorni festivi; su richiesta dei genitori impegnati in attività lavorativa, si espletterà il servizio anche nel periodo delle vacanze natalizie e pasquali e nei giorni in cui sono sospese le lezioni alla Scuola primaria (esempio: vacanze di carnevale).

Il servizio doposcuola usufruisce di due ampie aule adiacenti alla struttura della scuola dell'infanzia paritaria, utilizzate per lo svolgimento dei compiti e attività ludico-ricreative. Sono inoltre presenti un cortile esterno e una sala mensa per il momento dei pasti (pranzo e merenda).

Attualmente sono iscritti 30 bambini, di cui: 6 alunni frequentanti la scuola primaria a “tempo normale” e il nostro doposcuola al lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 12.40 alle ore 18.00 + martedì e giovedì con orario 16.20-18.00; 24 alunni frequentanti la scuola primaria a “tempo prolungato” e il nostro doposcuola dal lunedì al venerdì con orario 16.20-18.00.

I bambini del doposcuola usufruiscono del nostro servizio di accompagnamento con un educatore e un volontario dalla scuola primaria alla nostra sede del doposcuola.

In ogni momento della giornata al doposcuola i bambini sono assistiti e guidati da educatori qualificati; attualmente sono in servizio un'educatrice referente + due giovani del Servizio Civile Nazionale che alle 16.20 affiancano il personale

dedicato. Nelle ore precedenti un volontario presta servizio presso la sezione primavera, l'altro presso le sezioni della Scuola dell'infanzia.

- dalle 16,20 alle 16,45 merenda e attività ludica guidata
- dalle 16,45 alle 18,00 compiti e laboratori didattici
- dalle 7.30 alle 18.00 periodo estivo

- Nell'ultimo mese di progetto si valuteranno il soddisfacimento delle famiglie e le difficoltà incontrate anche in previsione di un proseguimento o di un ulteriore ampliamento di quanto già proposto con la predisposizione di una scheda di verifica e conseguente dei dati emersi.

FASE IV: Monitoraggio

Obiettivi di riferimento	Azioni
<p>Vivere un'esperienza soddisfacente e utile per la comunità locale, con una crescita umana e civile maggiormente orientata alla solidarietà</p> <p>Mettere in gioco le proprie risorse e la propria autonomia operativa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri di programmazione e coordinamento periodici tra l' O.L.P. e i volontari per la verifica dell'andamento del progetto e il piano concordato degli impegni settimanali; • Incontri di monitoraggio sull'andamento del progetto tra gli O.L.P.; • Incontri di tutoraggio tra i volontari e i tutor del Comune per la verifica dell'andamento del progetto e della formazione (generale e specifica); • Compilazione da parte degli O.L.P. di questionari sull'andamento del progetto; • Compilazione da parte dei volontari di questionari per la rilevazione dell'andamento del progetto e delle competenze iniziali; • Report dei referenti del Comune circa gli esiti delle attività di monitoraggio e tutoraggio.

FASE V: Conclusione e valutazione del servizio

Obiettivi di riferimento	Azioni
<p>Vivere un'esperienza soddisfacente e utile per la comunità locale</p> <p>Mettere in gioco le proprie risorse e la propria autonomia operativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborazione dei dati raccolti durante le azioni di monitoraggio e tutoraggio del Comune; • Restituzione dei dati emersi alle singole sedi di progetto; • Somministrazione agli O.L.P. da parte del Comune del questionario finale per la valutazione complessiva del progetto e del servizio dei volontari; • Rilevazione delle competenze del volontario al termine del progetto, con un raffronto rispetto alla situazione di partenza; • Somministrazione ai volontari da parte del Comune di un questionario finale per la valutazione complessiva

	<p>del progetto e del servizio;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione di un documento finale in collaborazione tra Comune di Asti, sede di attuazione e volontari, su ogni progetto, che contenga i dati essenziali sugli esiti del progetto e sull'impiego dei volontari. • Preparazione e gestione di evento finale per la diffusione dei risultati
--	---

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

<i>Ruolo</i>	<i>Quantità</i>	<i>Rapporto con l'ente-professionalità impiegate</i>
Docente	6 persone	Affiancamento e supporto ai volontari circa la giornata scolastica e le attività previste implementando la formazione specifica.
OLP	1 persona	Docente responsabile del Progetto "Cresciamo ed Impariamo: insieme in Primavera!". affiancamento ai volontari e referente degli stessi. Si occupa delle pratiche amministrative e burocratiche e si interfaccia con l'Ente Capofila.

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

FASE II: Preparazione dei volontari

Azioni

- Partecipazione all'incontro di accoglienza e benvenuto alla presenza del Sindaco, delle autorità del Comune di Asti e dell'O.L.P.;
- Partecipazione al percorso di formazione generale, che li aiuterà ad inserirsi nel ruolo specifico; in quell'occasione conosceranno anche il tutor di riferimento;
- Inserimento nella sede di attuazione nella quale verranno affiancati dall'OLP;
- Conoscenza del personale presente nella sede di attuazione, dei responsabili, degli spazi e delle risorse della sede;
- Partecipazione al percorso di formazione specifica;
- Affiancamento all'O.L.P. e graduale inserimento all'interno dei percorsi previsti;
- Partecipazione a spazi specifici di riflessione da concordare con l' O.L.P. : singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto precisando che le modifiche potranno avvenire anche in corso d'opera.

Obiettivi	Indicatori	Risultati attesi
Conoscere la realtà locale di riferimento del progetto	Partecipazione alla formazione specifica	Presenza costante e attiva

Aumentare le proprie competenze	Rilevazione delle competenze	Incremento rispetto all'inizio del progetto
Vivere un'esperienza soddisfacente e utile per la comunità locale, con una crescita umana e civile maggiormente orientata alla solidarietà	Esiti incontri di tutoraggio	Esiti positivi espressi nel documento finale di sintesi
Mettere in gioco le proprie risorse e la propria autonomia operativa	Esiti del progetto	Esiti positivi espressi nel documento finale di sintesi

FASE III: Attività del progetto

Operatività:

- Operativamente i volontari del servizio civile dovranno affiancare il personale docente e gli amministratori della scuola materna paritaria di San Damiano in tutte le fasi che riguardano l'accoglienza, la conoscenza ed il monitoraggio delle esigenze e delle disponibilità dei bambini e delle famiglie e l'elaborazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.
- Indicativamente, dovranno essere presenti alternativamente una persona al mattino dalle 08,00 alle 13,00 ed una al pomeriggio dalle 13,00 alle 18,00.
- Dovranno essere di supporto nella stesura e nello studio del questionario conoscitivo nella raccolta dati e nell'analisi ma anche, e soprattutto, dell'individuazione delle varie esigenze e priorità derivanti dalla valutazione in collaborazione delle risposte date sul questionario, nonché nell'esecuzione dei vari laboratori. Questi ultimi potranno essere di danza, musica, pittura, cucina, ascolto racconti anziani, informatica, lingua inglese, in collaborazione con il personale della scuola dopo una adeguata formazione, che potrebbe essere una formazione già del soggetto incaricato oppure datagli da persone interne o esterne alla scuola che proprio con il tavolo di consultazione fra enti si provvederà ad individuare.
- I volontari parteciperanno inoltre alla consultazione periodica fra i vari enti che in San Damiano si occupano di assistenza come Comune, Co.Ge.Sa., Baby Parking, SEA (Assistenza Emergenza Anziani), Associazioni di Volontariato per valutare, proporre, analizzare il progetto e le varie attività ad esso collegate.
- Si intende con queste valutazioni collaborare per individuare i punti deboli e di forza sui quali intervenire ma anche per monitorare continuamente eventuali altre situazioni di necessità o disagio che dovessero presentarsi
- I volontari saranno, inoltre, una risorsa preziosa per la nuova sezione Primavera avviata nell'anno scolastico 2017/2018, quali sostegno ai docenti e all'attività didattica, per una partenza ottimale della stessa ed un eventuale ampliamento futuro (così come era accaduto per il servizio del Doposcuola precedentemente citato).

FASE IV: Monitoraggio

- Partecipazione a spazi specifici di riflessione da concordare con l'O.L.P. : singole attività da svolgere, di programmazione e coordinamento periodici con l'OLP per la verifica dell'andamento del progetto e il piano concordato degli impegni settimanali.
- Partecipazione agli incontri di tutoraggio per la verifica dell'andamento del progetto e della formazione (generale e specifica)

- Compilazione di questionari per la rilevazione dell'andamento del progetto e delle competenze iniziali

FASE V: Conclusione e valutazione del servizio

- Compilazione del questionario sulle competenze acquisite al termine del progetto
- Compilazione di un questionario finale per la valutazione complessiva del progetto e del servizio.
- Collaborazione all'elaborazione di un documento finale (insieme al Comune di Asti e all'OLP) che contenga i dati essenziali sugli esiti del progetto e sull'impiego dei volontari.
- Partecipazione ad evento finale in plenaria sulla diffusione dei risultati dei progetti, organizzato dall'ente Comune di Asti in collaborazione con i volontari stessi.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

2

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

0

12) *Numero posti con solo vitto:*

2

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

1400 ore annuali

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

È richiesta:

- una stretta collaborazione con l'OLP del progetto, caratterizzata da una costante comunicazione ed un confronto reciproco;
- l'affiancamento del personale dell'ente durante le ore di servizio secondo una prospettiva di crescita.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	ASILO INFANTILE	SANDAMIANO D'ASTI	Via BECCARI A 6		2	ALESSIANI	26/05/1989	DSTLS S89E66 B791J

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Promozione a cura del comune di Asti.

In collaborazione con le realtà aderenti al Protocollo d'intesa per la promozione, l'elaborazione e la gestione di progetti di servizio civile volontario nelle realtà astigiane, in occasione del bando saranno attivate campagne informative rivolte ai giovani.

In particolare sono previste:

- Campagne sulla stampa, radio e tv locali;
- Organizzazione di eventi seminari nelle scuole, presso il polo Asti Studi Superiori e in diversi centri di aggregazione giovanile;
- Spedizione di newsletters e di materiale informativo;
- Coordinamento della promozione dei progetti con depliant e manifesti all'interno dei diversi punti informativi del territorio (Centri Informagiovani, Centri per l'impiego, biblioteche...);
- Affissione del bando all'Albo Pretorio;
- Pubblicazione del Bando sul sito del Comune, dell'informagiovani e altri siti internet collegati;
- Trasmissione del Bando a Facoltà Universitarie della Regione Piemonte.
- Realizzazione di giornate informative e di promozione sul Servizio Civile, e nello specifico sulle attività progettuali in collaborazione con il Tavolo enti di servizio civile

Il tempo complessivo dedicato all'organizzazione e alla realizzazione delle attività di sensibilizzazione è quantificabile in circa **45 ore**.

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Verranno utilizzati i criteri elaborati dall'Ente Comune di Asti in fase di accreditamento alla 1° classe

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Vedere sistema di monitoraggio presentato in sede di accreditamento

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

E' preferibile il candidato che abbia esperienze e/o formazione, anche non scolastica, adeguate ad attività con bambini, conoscenze musicali, informatiche, lingua inglese, artistiche come danza e canto.
--

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Fasi	Oggetto	Costo del Comune a progetto¹	Costi sede di attuazione
Promozione del progetto	Publicizzazione del progetto: spot radiofonico e tv, comunicati stampa	25,00	
	Volantini e locandine	95,00	
Preparazione dei volontari	Buffet per i volontari (evento finale)	35,00	
	Magliette per i volontari (costo sul progetto)	25,00	
	Spese per formazione generale: - personale - consulenze esterne	95,00 15,00	
	Ore straordinario del formatore		1.000,00
	Materiale di cancelleria		1.000,00
	Materiale per laboratori		1.000,00
	Acquisto attrezzatura per doposcuola		1.000,00
Totale		€ 290,00	€ 4.000,00
Totale generale			€ 4.290,00

24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

Associazione Scout
Pionieri Croce Rossa
Comitato Palio di San Damiano
SEA (Servizio Emergenza Anziani)
TAVOLO ENTI SERVIZIO CIVILE: collaborazione nelle attività di promozione sul Servizio Civile Nazionale attraverso la realizzazione di giornate informative e di promozione nello specifico sulle attività progettuali e, nelle attività di formazione

¹ Si intende il costo totale suddiviso per il numero di progetti presentati dal Comune di Asti

generale per i volontari sul Servizio Civile Nazionale

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Fasi	Oggetto
Promozione del progetto	Spot radiofonico e tv, comunicati stampa
	Volantini e locandine
Preparazione dei volontari	Buffet per i volontari (evento finale)
	Magliette per i volontari
	Aule di formazione, dispense, video-proiettore
Formazione specifica	Formatori specifici interni all'ente
Realizzazione del progetto	I volontari avranno a disposizione : materiale di cancelleria e didattico, libri, aule e ausili vari per i laboratori

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Accordo con l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione – Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione – Educatore socio-culturale – 12 CFU

Accordo con Università degli Studi del Piemonte Orientale– Facoltà di scienze Politiche - Corso di laurea in Scienze Sociali – 50 ore pari a 2 CFU per gli iscritti al 2° anno; 100 ore pari a 4 CFU per gli iscritti al 3° anno

Accordo (allegato) con Polo Universitario Astiss - Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive - Stage modulo di 200 ore pari a 8 CFU

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Accordo con l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione – Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione – Educatore socio-culturale – 12 CFU

Accordo con Università degli Studi del Piemonte Orientale– Facoltà di scienze Politiche - Corso di laurea in Scienze Sociali – 50 ore pari a 2 CFU per gli iscritti al 2° anno; 100 ore pari a 4 CFU per gli iscritti al 3° anno

Accordo (allegato) con Polo Universitario Astiss - Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive - Tirocinio modulo di 125 ore pari a 5 CFU

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

La sede del progetto certificherà le attività svolte dai volontari e le competenze da loro acquisite attraverso una relazione che andrà ad arricchire il Curriculum Vitae di ciascuno, in relazione a:

- competenza in merito alla programmazione delle attività didattiche e scolastiche
- competenza relazionale nei rapporti con i bambini, anche portatori HC, le famiglie e gli operatori scolastici e non, personale di enti esterni collaboranti
- acquisizione conoscenza territoriale: ambiente, enti, tradizioni, integrazione, disagio infantile, peculiarità, opportunità
- competenza in merito alle valutazioni delle abilità di ciascun bambino per calibrare il percorso educativo didattico personale
- valutazione risultati e modalità correttive
- elaborazione questionario di sintesi delle esigenze e osservazione dati
- capacità di "problem solving"

L'ente capofila Comune di Asti, in qualità di titolare del percorso di formazione generale, certificherà attraverso una relazione le competenze acquisite dai volontari durante il percorso.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

30) *Modalità di attuazione:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

SI

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

33) *Contenuti della formazione:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

34) *Durata:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

Presso la Scuola dell'Infanzia Paritaria di San Damiano d'Asti

36) *Modalità di attuazione:*

In proprio, presso l'ente, con formatori dell'ente.

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

TOSO MANUELA nata ad Asti il 04/07/1982
MONTICONE LUCIA nata a Cassino (FR) il 05/05/1976
ARDUINO ALICE nata ad Alba il 20/04/1987
MION NADIA nata a Torino il 17/06/1968
ARPELLINO PAOLA nata a Torino il 06/12/65

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

MANUELA TOSO: LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE, DIPLOMA ISTITUTO MAGISTRALE, attività di maestra presso la scuola, attività con gruppo Scout di San Damiano d'asti.
NADIA MION: diploma di Analista Contabile e LAUREA TRIENNALE IN CONSULENZA DEL LAVORO, segretaria dell'ente, attività di promozione sociale con Pro Loco di San Damiano
ARDUINO ALICE: diploma liceo linguistico e attestato di educatrice, assistente per doposcuola e attività ricreative dell'ente
MONTICONE LUCIA: diploma di istituto magistrale, amministratore dell'ente, svolge attività educativa come capo Scout Agesci di San Damiano
ARPELLINO PAOLA: diploma di Istituto Magistrale, attività di maestra presso la Scuola (prossima frequenza e abilitazione al corso sulla sicurezza- novembre 2017)

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Lezioni frontali, confronto, training on the job, do by doing, cooperative learning apprendimento guidato e affiancamento in varie attività dalla didattica, alla parte amministrativa ed anche psico-pedagogici.
Comunicazione aumentativa per diversamente abili

40) *Contenuti della formazione:*

Formatore Mion:

- La storia dell'ente, conformazione del territorio, demografia (2 ore)
- La legislazione relativa e la cura della parte amministrativo-contabile (3 ore)

Formatore Monticone:

- Sviluppo ed attuazione di un progetto (8 ore)
- La metodologia applicata(5 ore)
- competenze organizzative e di progettazione. (5 ore)

Formatore Arduino:

- Organizzare un'attività di gioco e di apprendimento (8 ore)
- L'organizzazione della sezione primavera (6 ore)
- L'organizzazione del servizio doposcuola (6 ore)

Formatore Toso – Monticone :

- Nozioni di pedagogia e psicologia (8 ore)
- Nozioni di didattica (5 ore)
- Comunicazione aumentativa per diversamente abili (5 ore)
- acquisire competenze relative alle molteplici forme di comunicazione: linguaggio verbale e non fruibile dai bambini a partire della scuola dell'infanzia fino alla terza età (5 ore)

Formatore Arpellino :

- Sicurezza del lavoratore sul luogo di lavoro (4 ore)
- L'organizzazione della Scuola dell'Infanzia (4 ore)

41) *Durata:*

74 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Vedere sistema di monitoraggio presentato in sede di accreditamento

I progettisti del Comune di Asti

Alessandra Lagatta

Guido Vercelli